

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1652 del 31/05/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO S.R.L. con sede legale in Comune di Civitella di Romagna, Via San Martino in Varolo n. 59. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a uffici e deposito sementi sito in Comune di Civitella di Romagna, Via San Martino in Varolo n. 59.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1696 del 31/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno trentuno MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO S.R.L. con sede legale in Comune di Civitella di Romagna, Via San Martino in Varolo n. 59. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a uffici e deposito sementi sito in Comune di Civitella di Romagna, Via San Martino in Varolo n. 59.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Civitella di Romagna in data 19/01/2016, acquisita al Prot. Com.le 473 e da Arpa al PGFC/2016/624 del 20/01/2016, da **SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO S.R.L.**, nella persona dell'Amministratore Unico, con sede legale in Comune di Civitella di Romagna, Via San Martino in Varolo n. 59, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per **l'insediamento adibito a uffici e deposito sementi sito in Comune di Civitella di Romagna, Via San Martino in Varolo n. 59**, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che in data 01/04/2016 la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie acquisite al Prot. Com.le 3056 e da Arpa al PGFC/2016/5016 dell'11/04/2016;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 05/05/2016, acquisita da Arpa al PGFC/2016/6825, formulata dal SUAP del Comune di Civitella di Romagna ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che in merito all'impatto acustico, l'Assessore Edilizia Privata Urbanistica Lavori Pubblici del Comune di Civitella di Romagna con nota Prot. Com.le 4318 del 09/05/2016, acquisita da Arpa al PGFC/2016/6986, ha comunicato quanto segue: *“Con la presente si prende atto della dichiarazione del tecnico, geom. Francesco Foietta, che l'intervento non è soggetto alla presentazione della documentazione d'impatto acustico in quanto attività non rientrante nell'elenco indicato nelle norme di RUE.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 4318 del 09/05/2016, come rettificato con Atto Prot. Com.le 4513 del 16/05/2016, a firma dell'Assessore Edilizia Privata Urbanistica Lavori Pubblici del Comune di Civitella di Romagna, corredato da apposita planimetria di riferimento, acquisiti da Arpa al PGFC/2016/6986 e PGFC/2016/7307;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'Atto comunale di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell' *“ALLEGATO A e Relativa Planimetria”*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO S.R.L., che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Civitella di Romagna;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Civitella di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Cristina Baldelli, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO S.R.L.** (C.F./P.IVA 03804250409) con sede legale in Comune di Civitella di Romagna, Via San Martino in Varolo n. 59, **per l'insediamento adibito a uffici e depositi sementi sito in Comune di Civitella di Romagna, Via San Martino in Varolo n. 59.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' *“ALLEGATO A e Relativa Planimetria”*, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Civitella di Romagna e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Civitella di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la la Sezione Provinciale di Forli-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Civitella di Romagna per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Civitella di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forli-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

Vista la domanda di A.U.A. per scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali, dell'edificio sito in Strada San Martino in Varolo n. 59 del Comune di Civitella di Romagna individuato catastalmente al foglio 12 pc 51;

Visto il parere favorevole del 21/04/16 prot. PGFC/2016/5752, assunto al protocollo del Comune di Civitella di Romagna n. 3728 del 21/04/2016, del Servizio ARPAE;

Visto il titolo III del D.lgs 152 del 2006;

Considerato che trattasi di scarico relativo ad acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della deliberazione di G.R. n. 1053/03;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Fatti salvi diritti di terzi;

CARATTERISTICHE

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	VIA SAN MARTINO IN VAROLO, 59 CIVITELLA DI ROMAGNA
Destinazione dell'insediamento:	SERVIZI IGIENICI ANNESSI AD UFFICI E DEPOSITO SEMENTI
Classificazione dello scarico	ACQUE REFLUE DOMESTICHE
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equiv.):	4
Ricettore dello scarico:	FOSSO STRADALE DI VIA SAN MARTINO IN VAROLO
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	POZZETTO SGRASSATORE DA 620 LITRI FOSSA IMHOFF DA 4 ABITANTI EQUIVALENTI FILTRO BATTERICO AEROBICO DA MC 3,4 (H 1,50) SEDIMENTAZIONE FINALE CON FOSSA IMHOFF DA 1140 LITRI

PRESCRIZIONI

Lo scarico delle acque reflue provenienti dal fabbricato ad uso non residenziale, (servizi igienici annessi ad uffici e deposito sementi) sito in Civitella di Romagna località San Martino in Varolo n. 59 nel fosso stradale della strada comunale San martino in Varolo, è autorizzato secondo le modalità indicate negli atti presentati ed alle seguenti prescrizioni di cui al parere ARPAE su citato ed in particolare:

1. il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzione agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
2. le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore pubblico autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'edificio a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque;
3. le fosse Imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
4. considerato che il sistema è dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa;
5. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
6. è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
7. ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.